

## COMUNICATO STAMPA DEL 17 DICEMBRE 2024

### STRESS TEST EIOPA 2024

Vengono pubblicati oggi i risultati dello Stress Test condotto dall'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (*European Insurance and Occupational Pensions Authority*, EIOPA) in stretta collaborazione con le autorità nazionali di vigilanza.

L'esercizio, svolto con riferimento alla situazione al 31.12.2023, ha coinvolto 48 assicuratori europei - 44 gruppi e quattro imprese, appartenenti a 20 Stati membri - che rappresentano all'incirca il 75% degli attivi del mercato europeo.

Lo Stress Test ha l'obiettivo di valutare i profili di vulnerabilità e resilienza del settore assicurativo al realizzarsi di scenari avversi, al fine di alimentare le riflessioni sulle misure preventive e le azioni correttive che possono essere intraprese ex-ante per mitigare le eventuali vulnerabilità.

L'esercizio ha valutato l'impatto degli shock istantanei sul **bilancio di solvibilità** delle entità assicurative e sulla loro **posizione di liquidità**. Lo scenario prevede un contesto di bassa crescita, alta inflazione e shock avversi causati dall'intensificarsi delle tensioni geopolitiche che generano un'ulteriore inversione della curva dei rendimenti, un ampliamento degli spread creditizi, un innalzamento dei tassi di interesse e un marcato deterioramento dei mercati azionari e immobiliari. Agli shock di natura finanziaria si aggiungo quelli assicurativi (aumento dei riscatti delle polizze vita, del costo dei sinistri dei rami danni e delle spese).

Come per il 2021, l'esercizio ha richiesto di dare evidenza dell'impatto secondo due approcci: *Fixed Balance Sheet* (FBS), in cui non viene consentito alle entità assicurative l'utilizzo delle cd. *Reactive Management Actions* (RMA), e *Constrained Balance Sheet* (CBS), in cui possono essere adottati taluni specifici interventi di rimedio con effetti sull'indice di solvibilità e sulla posizione di liquidità.

L'esercizio di stress ha evidenziato che il verificarsi dell'ipotizzato scenario avverso provocherebbe una riduzione significativa della posizione patrimoniale del settore

assicurativo europeo, che comunque a livello aggregato rimarrebbe “solvibile”, con un indice di solvibilità medio superiore al 100%.

Per l’Italia hanno partecipato all’esercizio europeo i 4 gruppi già coinvolti negli esercizi precedenti: Assicurazioni Generali, Intesa Sanpaolo Assicurazioni, Poste Vita e Unipol Gruppo. La copertura del mercato italiano, considerando tutte le imprese individuali italiane coinvolte nell’esercizio, è dell’85%.

Come per il passato, l’IVASS ha esteso lo stress test ad altri 7 assicuratori nazionali, con attivi superiori ai 3 miliardi di euro, al fine di valutare in maniera più completa la resilienza del sistema assicurativo nazionale.

I risultati dell’esercizio per il complesso delle 11 entità assicurative italiane sono in linea con quelli del campione europeo e indicano che il mercato italiano rimarrebbe solvibile anche in presenza di shock particolarmente severi. In particolare, senza l’attivazione di *reactive management actions* (RMA), l’indice di solvibilità italiano aggregato diminuirebbe di 98 punti percentuali, passando dal 233% al 135%. Con l’attivazione delle RMA l’indice medio di solvibilità si ridurrebbe in misura inferiore passando dal 233% al 149% (non tutti gli assicuratori nazionali si sono avvalsi di questa facoltà).

Come emerso a livello europeo, il settore assicurativo italiano registra un rapporto attività/passività superiore al 100%, sia in base all’approccio *Fixed Balance Sheet* sia in base al *Constrained Balance Sheet*, a conferma della capacità di far fronte agli impegni nei confronti degli assicurati anche in un contesto di sviluppi avversi nell’economia e nel mercato.

Lo Stress Test ha evidenziato, sia a livello europeo che nazionale, l’importanza che un’ampia disponibilità di attivi liquidi nei portafogli delle compagnie ha nel coprire, unitamente alla cassa iniziale, i maggiori fabbisogni di liquidità generati dagli shock.

I risultati dell’esercizio di stress verranno come di consueto analizzati con i partecipanti nell’ambito dell’ordinario dialogo con i supervisori; alle entità per le quali maggiore è stato l’impatto dell’esercizio verrà richiesto di rafforzare le misure di gestione attiva dei rischi.

Per ulteriori informazioni e dati sull’esercizio europeo è possibile consultare il [sito di EIOPA](#).